

PROVIDER N.8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2024

PERCORSO DI CONSOLIDAMENTO DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E LAVORO IN EQUIPE

*Corso rivolto a medici, infermieri ed assistenti
sociali coinvolti nell'equipe UU.VV.MM.*

25 partecipanti – crediti 16,2

RESP.LE SCIENTIFICO
Dott. ssa Rita Mazzocca

AULA BIBLIOTECA
P.O. Pescara
22-23 LUGLIO 2024

PROGRAMMA

PRIMA GIORNATA – 22 luglio

Equità delle logiche e strumenti della valutazione multidimensionale

8.30 –9.00 Introduzione al corso e modalità di svolgimento

Dott. Giovanni Viganò

9.00-10.00 Appropriately prescrittiva degli Ausili Protesici di serie

Dott. Vitalma Liotti

10.00-10.15 Coffee break

Logiche e strumenti della valutazione multidimensionale: ICF e le schede SVAMA SVAMDI – relazioni a cura del dott. Giovanni Viganò

10.15 -11.00 Breve inquadramento del modello concettuale dell'ICF: principi teorici, capitoli e categorie, codici e qualificatori.

11.30 -12.30 Approfondimento specifica delle sezioni ICF “Strutture/Funzioni corporee”, “Attività e partecipazione”, “Fattori ambientali” con simulazioni su casistiche presentate dai docenti.

12.30 -13.30 Dall'ICF alla scheda SVAMDI – Scheda di Valutazione Multidimensionale della Disabilità

PAUSA PRANZO

14.30 -15.30 La scheda NECPAL per l'identificazione di pazienti affetti da malattie in fase avanzata-terminale con bisogni di cure palliative

15.30 -16.30 La scheda SVAMA - Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano: fondamenti teorici, strumenti e scale di valutazione.

16.30 -17.30 Laboratori a gruppi sui casi simulati di utilizzo delle schede di valutazione multidimensionale.

SECONDA GIORNATA – 23 luglio

Laboratorio con i professionisti di equipe: dagli strumenti al lavoro in equipe di valutazione multidimensionale – Relazioni a cura del Dott. Giovanni Viganò

9.00 - 10.00 Dagli strumenti alla Valutazione Multidimensionale. Il lavoro d'equipe dell'UVM, dal mezzo al fine, i concetti di base:

- *La Valutazione Multidimensionale come mezzo a supporto del metodo*
- *L'UVM come metodo a supporto del processo*
- *La VMD come processo a supporto del risultato*
- *IL PAI come risultato a supporto di un obiettivo*
- *La cura efficace come obiettivo esclusivo*

10.00 – 12.30

Laboratori a gruppi su casi simulati di utilizzo schede valutazione e compilazione progetto in sede UVM.

12.30 – 14.00

Discussione e comparazione dei lavori di gruppo

Chiusura dei lavori

Questionario finale

Obiettivo formativo n. 2: Linee guida – Protocolli – Procedure

- **effettuare un'analisi delle singole realtà territoriali per uniformare le attività in tutti gli ambiti distrettuali.**

UVM- L'unità di valutazione multidisciplinare, è una équipe formata dal medico specialista, un infermiere professionale, un assistente sociale, da un coordinatore UVM e da un familiare o tutore dell'utente. A tale commissione è possibile aggiungere anche altre figure ritenute utili per una più ampia valutazione. In base alle differenze territoriali diversifica la modalità di svolgimento della valutazione multidimensionale

L'unità viene attivata dagli operatori del punto unico di accesso (PUA) o dalla Centrale operativa territoriale (COT). Infatti per accedere alla valutazione è necessario che il medico di base, un servizio sociale, uno specialista ospedaliero o altri professionisti inoltrino specifica richiesta.

L' intervento globale deve essere volto a garantire alla persona la salute fisica, il benessere socio-ambientale e il benessere psico-affettivo. Il servizio dovrebbe muoversi in un ottica bio-psico-sociale.

La ricognizione effettuata nelle sei zone ha evidenziato come la composizione dell'UVM sia molto differenziata in termini di risorse professionali rappresentate e come la presenza dei medici di medicina generale vari molto da zona a zona, la qual cosa modifica significativamente il lavoro della commissione.

Abstract :

appropriatezza prescrittiva degli ausili di serie

L'appropriatezza prescrittiva di un ausilio si misura in base alla sua efficacia nel raggiungere gli obiettivi per cui è stato scelto ed alla sua efficienza, per l'intero ciclo della vita, rispetto all'investimento economico.

Prescrizioni appropriate si rivolgono a soggetti aventi diritto ed aventi bisogno ed implicano una valutazione clinico-funzionale accurata del paziente e del contesto di vita socio-familiare. Nell'ottica di una possibile sostenibilità economica si sta lavorando alla creazione di un elenco prescrittori ed all' indizione di gare per garantire un servizio di rigenerazione e riciclo ausili.

